

COMUNICATO STAMPA
Bologna, 7 novembre 2007

Istituto Penale Minorile P. Siciliani di Bologna
(via del Pratello, 34 - Bologna)

FOOL BITTER FOOL

liberamente tratto da King Lear di William Shakespeare
regia di Paolo Billi
drammaturgia di Paolo Billi e Valentina Fulginiti
4 - 16 dicembre 2007

BOLOGNA - MILANO - PALERMO - Shakespeare entra negli Istituti Penali Minorili

Martedì 4 dicembre 2007 (ore 21.00), presso il Teatro del Pratello all'interno dell'Istituto Penale Minorile Pietro Siciliani di Bologna (Via del Pratello, 34), torna in scena la Compagnia del Pratello, con il nuovo lavoro in prima nazionale *FOOL BITTER FOOL*, ispirato al *Re Lear* di Shakespeare. Lo spettacolo ha la regia di Paolo Billi, che insieme a Valentina Fulginiti firma anche la drammaturgia.

FOOL BITTER FOOL è la tappa bolognese del progetto *RE LEAR VARIAZIONI*, che coinvolge gli Istituti Penali Minorili di tre importanti città con problematiche differenti: Bologna, Milano, Palermo.

Le compagnie teatrali, formate dai ragazzi ospiti dell'Istituto Penale Minorile *Siciliani* di Bologna, dell'Istituto Penale *Beccaria* di Milano e dell'Istituto Penale *Malaspina* di Palermo, si confrontano sul capolavoro shakespeariano, affrontato separatamente e con chiavi di lettura diverse, apportando ognuna lo sguardo del proprio vissuto e dell'ambiente circostante.

RE LEAR VARIAZIONI, che conclude l'iniziativa comunitaria **EQUAL IPM DI SCENA**, iniziata due anni fa, prevede che nel mese di dicembre le tre compagnie siano in scena nelle rispettive città con il proprio spettacolo.

FOOL BITTER FOOL, in replica fino a domenica 16 dicembre (feriali ore 21.00, domenica ore 17.00, lunedì riposo) è una versione della tragedia shakespeariana riscritta dalla parte dei fools.

In uno spazio abbandonato, si aggirano silenziose figure di sopravvissuti e rifugiati, mentre riprendono vita i corpi insepolti delle vittime. A tutti loro è affidato il racconto corale di quanto è accaduto: l'eredità della tragedia, che si è appena conclusa. Ognuno persegue e rivive la propria follia, in una partita dalle regole imprevedibili: l'intera scena si apre in un "grande palcoscenico di fools".

Lo spettacolo conclude cinque mesi di lavoro quotidiano, articolato in laboratori di allestimento, attrezzatura teatrale, illuminotecnica, sartoria, danza, canto, scrittura, video, movimento, condotti da professioni nei vari campi: Irene Ferrari (maschere), Paola Camozzi (sarta), Agnese Mattanò (videomaker), Flavio Bertozzi e Lucia Manes-Gravina (datori luci), Laura Bisognin Lorenzoni e Alessio Capitani (danzatori), Paola Palmi (coreografa), Valentina Fulginiti (drammaturga), Cristina Renzetti (cantante), Dante Ferrari (allestimento).

Le scenografie sono state realizzate durante il Corso di Scenotecnica condotto dall'architetto **Gazmend Lanaj** (gestito dall'IIPLE e finanziato dall'Assessorato Istruzione, Formazione e Lavoro della Provincia di Bologna).

La **Compagnia del Pratello**, quest'anno, è composta da dieci minori ristretti nell'Istituto di diverse nazionalità, da due attori stabili della compagnia, da due giovanissime attrici italiane e da un ragazzo, che ha partecipato, da recluso, allo spettacolo dell'anno scorso e che prosegue l'esperienza teatrale da libero, regolarmente assunto come allievo attore.

FOOL BITTER FOOL è una produzione del Centro Teatrale Interculturale Adolescenti e Giustizia Minorile/Teatro del Pratello, diretto e gestito dall'associazione BLOOM – culture teatri, ed è realizzato grazie al CENTRO DI GIUSTIZIA MINORILE per l'Emilia-Romagna, al COMUNE DI BOLOGNA, (Settore Cultura e rapporti con l'Università e Quartiere Saragozza) e alla PROVINCIA DI BOLOGNA (Assessorato alla Cultura), con i fondamentali contributi della FONDAZIONE VODAFONE, della FONDAZIONE CARISBO, della FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA e della MANUTECOOP.

Lo spettacolo *FOOL BITTER FOOL* è inserito all'interno della rassegna *Loro del Reno – Teatri Indipendenti in Emilia Romagna*, organizzata da **Teatri di Vita**, che si terrà nel mese di dicembre.

I laboratori sono stati realizzati con il sostegno del progetto comunitario EQUAL – IPM DI SCENA (Unione Europea-Fondo Sociale Europeo, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Associazione EURO).

Paolo Billi parla così della sua esperienza di regia e lavoro teatrale, che porta avanti ormai da nove anni, all'interno dell'Istituto Penale Minorile di Bologna: *“Fondamentale è sperimentare con i ragazzi la gratuità nel far teatro. Quando sostengo la necessità di lavorare in gruppo, è affermare la convinzione che solo attraverso tale esperienza si possa superare l'invalidabile. Quando affermo il valore delle regole non imposte, ma fatte proprie in un processo di graduale interiorizzazione, è sperare innanzitutto che le regole possano valere per tutti: ragazzi e adulti, operatori, educatori, personale di sorveglianza. Quando con i ragazzi cerco di sperimentare con il teatro la precisione, la costanza e la ripetizione, è lottare anche contro l'improvvisazione, così spesso praticata dagli adulti, e la connessa convinzione che tutto sempre s'arrangia...”*

IL TEATRO DEL PRATELLO, sede del Centro Teatrale Interculturale Adolescenti e Giustizia Minorile, è il teatro, sorto all'interno del Centro Giustizia Minorile, riconosciuto da convenzioni con il Comune di Bologna e la Provincia di Bologna, dedicato agli adolescenti che desiderano cimentarsi in pratiche di teatro nell'incontro tra culture diverse, privilegiando le occasioni di lavoro comune con i minori sottoposti a procedimento penale, sperimentandosi in progetti di Teatro Civile.

L'associazione BLOOM -culture teatri, costituita nel 1996, ha dato vita a diversi progetti culturali e teatrali rivolti a gruppi sociali definiti, coinvolgendo professionisti del teatro e non-professionisti.